



Il maltempo ferma il sogno Gran Paradiso di Valeria

Lusztig, dopo un trapianto di polmoni, voleva scalare la montagna per beneficenza

Il Gran Paradiso è solo rimandato. Purtroppo le condizioni climatiche avverse hanno impedito alla reggiana Valeria Lusztig di raggiungere la vetta delle Alpi Graie, un'idea nata nell'ambito del progetto di raccolta fondi 'Guardami Adesso' a favore della ricerca sulla fibrosi cistica. Una malattia che ha segnato la storia di Valeria, ma non l'ha avuta vinta sulla sua voglia di riscatto.

La giornata martedì non ha rappresentato una sconfitta, anzi. «Per me è una vittoria - dice lei - ho attraversato delle pietraie veramente difficili, ho saltato crepacci, ma soprattutto sono sta-

ta circondata da persone che hanno fatto l'incredibile per me». Valeria è partita insieme alla sua amica Ilaria Pietropaolo, che condivide con lei una storia sanitaria difficile, seppur per motivi diversi. Dalla forza della loro amicizia è nato 'Guardami Adesso' e la pagina Facebook dove è attiva la raccolta fondi, oltre all'idea di raggiungere insieme una vetta importante come quella del Gran Paradiso. Dove l'affanno respiratorio, aveva spiegato Valeria prima di partire, acquisisce uno scopo preciso e dà un nuovo volto a una condizione di salute con cui non è semplice convivere, nella quotidianità. Insieme a loro, oltre a tre infermiere, la fondazione ha richiesto che ci fossero due guide alpine, ciascuna a condurre una cordata da quat-

tro persone.

La variabile climatica era già stata presa in considerazione: martedì, giorno in cui avrebbero dovuto raggiungere la vetta, la neve avrebbe potuto non perdonare. «Era una follia proseguire con la salita - spiega Valeria -, il vento soffiava a 35 chilometri orari, a - 9°». Numeri che, nell'impresa di martedì appena passato, sono solo un dettaglio. Ciò che importa sono i paesaggi naturali mozzafiato, la sensazione di libertà e la gioia di sentirsi così vicini al cielo. 'Guardami Adesso' è un nome che profuma di vittoria a prescindere da tutto, dedicato a Valeria così come a tutti coloro che, in un modo nell'altro, trovano il sostegno e la forza d'animo per superare i propri limiti.

Giulia Beneventi

LE DIFFICOLTÀ

«Proseguire sarebbe stato folle: c'era vento a 35 chilometri orari e 9 gradi sottozero»

COMUNQUE SORRIDENTE

«Rimane una vittoria: mi sono messa alla prova conoscendo persone stupende»

